

Livello iniziale - L'uso di *ut*

- *Ut* con i sostantivi
- *Ut* con valore avverbiale e comparativo

Le caratteristiche di *ut* - 1

- *Ut* di per sé è un avverbio di modo che ha tre valori:
- Interrogativo = “in che modo”?
- Relativo = “al modo che”
- Indefinito = “in qualche modo”

Le caratteristiche di *ut* - 2

Dal valore relativo deriva l'uso di *ut* con i sostantivi, mentre il suo impiego come congiunzione subordinante è fondato sull'estensione all'ipotassi di tutti e tre i valori.

Precisazioni su *ut* con i sostantivi - 1

- Nella frase *ut* come avverbio assume due ruoli principali accompagnandosi a sostantivi:

1) **esemplificativo / esplicativo**, dove introduce un esempio (“come”):

Videmus multa pulchra, ut margaritas =

Vediamo molte cose belle come le gemme

Precisazioni su *ut* con i sostantivi - 2

2) **limitativo**, piuttosto raro, in cui circoscrive l'ambito all'interno del quale vale l'asserzione della reggente ("rispetto al fatto", "in considerazione del fatto", "per quanto", "in quanto"):

Marcus humanus vir erat, ut agricola =
Marco era un uomo educato, per essere
un contadino

Ut in correlazione con altri avverbi - 1

- Spesso *ut* si trova in correlazione con *ita*, *sic*, *perinde*, *item* ed esprime un'idea di contrapposizione o di distinzione e si traduce con “così...come”, “tanto...quanto”

Es. *Haec omnia ut invitis ita non adversantibus patriciis transacta est* (da Livio) = Tutte queste decisioni passarono tanto contro la volontà dei patrizi, quanto senza la loro opposizione.

Ut in correlazione con altri avverbi - 2

- Va notato che in questo caso *ut* tende a precedere *sic* o *ita*, diversamente da quanto spesso accade nella proposizione consecutiva:

Es. *Ut hoc tempore nos ab Siculis, sic tum ille ab Sardis rogatus ad causam accesserat* (da Cicerone) = Come in questo momento noi ci siamo impegnati nel processo su richiesta dei Siciliani, così allora egli si era impegnato su richiesta dei Sardi.

Ut in correlazione con altri avverbi - 3

- In particolare, quando *ut* si accompagna a *quisque* e si collega a forme di superlativo o a verbi che possiedono l'idea di eccellenza, assume il valore di “quanto più”:

Es. *Ut quisque aetatem antecedit ita sententiae principatum tenet* (da Cicerone) = quanto più uno è avanti negli anni tanto più ha la precedenza nel diritto di parola.